

Convegno

**Emigrazione ed
immigrazione**

**Percorsi migratori in Lombardia e
provincia di Mantova**

Magnacavallo 8 settembre 2007

Gli iscritti all'INPS

Tra il 1991 e il 2002 i lavoratori immigrati iscritti all'INPS sono passati da 209.220 a 1.426.391, con un aumento di quasi 7 volte.

~~Emerge il ruolo catalizzatore delle regioni del Nord, dove è presente circa il 60% dei lavoratori extracomunitari; in particolare 460.509 (32,3%) sono nel Nord Ovest e 372.520 (26,1%) nel Nord Est.~~

Il dato di maggior rilievo è senza dubbio quello della Lombardia, che da sola ospita 314.224 lavoratori extracomunitari, il 22% del totale.

L'incidenza della presenza straniera sui lavoratori in nero (non dichiarati) risulta significativa: su 90.386 riscontrati in tale posizione nelle aziende non agricole, 10.709 sono stranieri extracomunitari (11,9%) e 2.593 stranieri comunitari (2,9%).

**Nel 2002, il monte retributivo è ammontato
a circa 9,7 miliardi di euro.**

**Rapportato a 1.224.751 soggetti assicurati
con almeno un contributo
settimanale indica una retribuzione media
annua di 7.940,52 euro.**

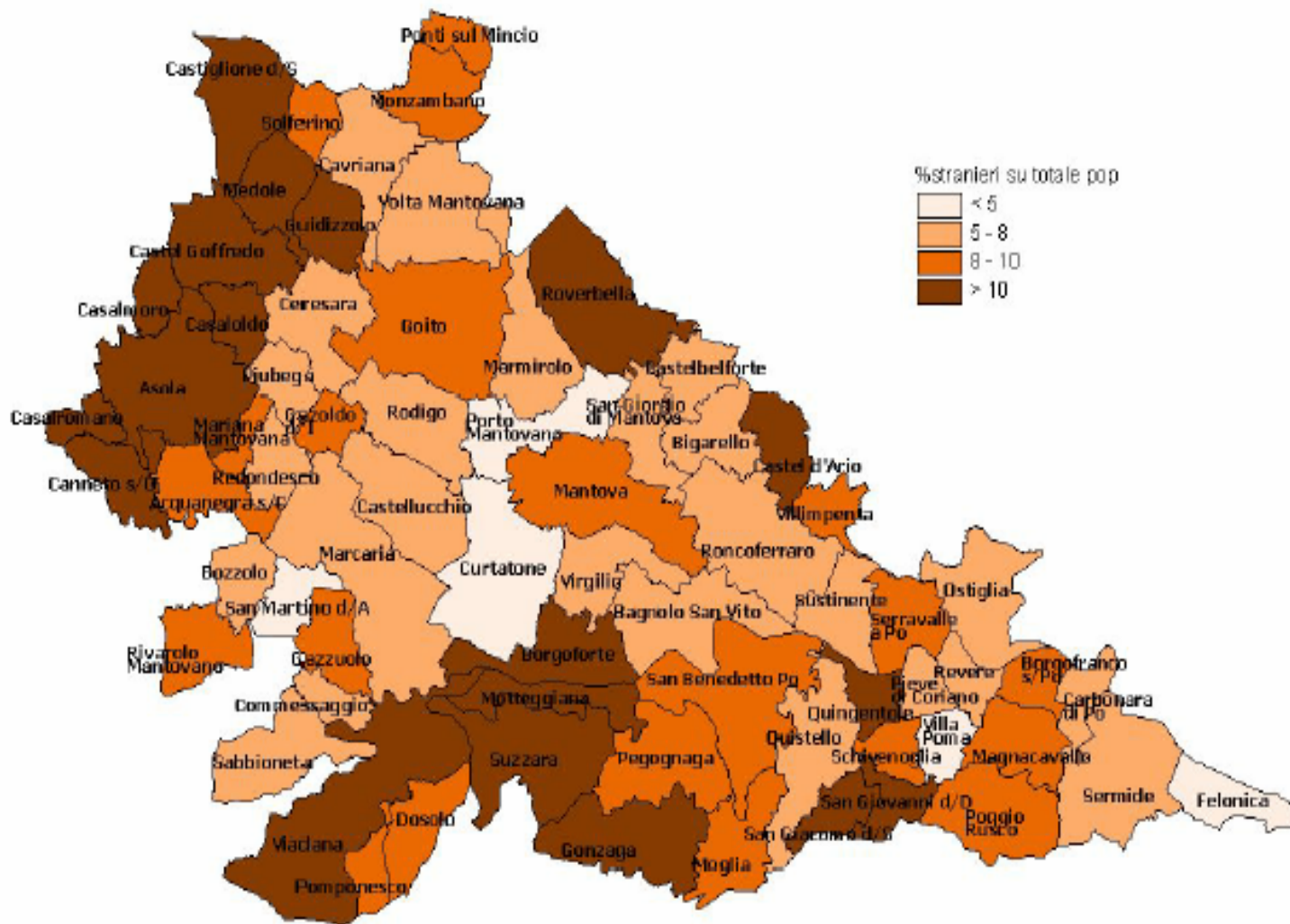
**Se si considera che molti lavoratori sono
stati assicurati solo per periodi
brevi, si tratta di un reddito disponibile di
una certa entità.**

Tra i lavoratori dipendenti, si rileva un ventaglio di retribuzioni annue pro capite molto differenziato, che va dai 37.200 euro del settore credito e assicurazioni agli 8.000 dell'edilizia.

Così anche per gli autonomi, laddove artigiani e commercianti registrano valori intorno ai 13.000 euro e i coltivatori diretti solo 6.300 euro.

Tra gli operai del settore agricolo, mentre agli assunti a tempo indeterminato è spettata una retribuzione media di 660 euro, quelli a tempo determinato (la stragrande maggioranza) si sono dovuti accontentare di 160 euro.

Fig. 1.2 Rappresentazione cartografica della percentuale di residenti stranieri sul totale dei residenti. Anno 2006.



Tab. 1.4 Stranieri per nazione di origine, peso percentuale sul totale degli stranieri della provincia e variazione percentuale rispetto all'anno precedente. Anno 2006.

Nazione	n° residenti	% sul totale stranieri	var % 2006-2005
Marocco	6180	17,6%	+4,7%
India	5299	15,1%	+14,2%
Albania	3283	9,3%	+8,4%
Cina	3147	8,9%	+12,6%
Romania	2911	8,3%	+17,5%
Bangladesh	1652	4,7%	+16,2%
Tunisia	1225	3,5%	+8,8%
Ucraina	1115	3,2%	+12,4%
Macedonia	1110	3,2%	+19,6%
Brasile	1086	3,1%	+17,7%
Ghana	987	2,8%	+4,1%
Nigeria	898	2,6%	-0,6%
Pakistan	696	2,0%	+18,0%
Polonia	537	1,5%	+23,7%
Moldova	496	1,4%	+28,2%
Sri Lanka	415	1,2%	+9,5%
Serbia	366	1,0%	-17,8%
Filippine	298	0,8%	+7,6%
Algeria	279	0,8%	+11,2%
Senegal	272	0,8%	+6,3%
<i>altri paesi</i>	2915	8,3%	+9,1%
totale	35167	100,0%	+10,7%

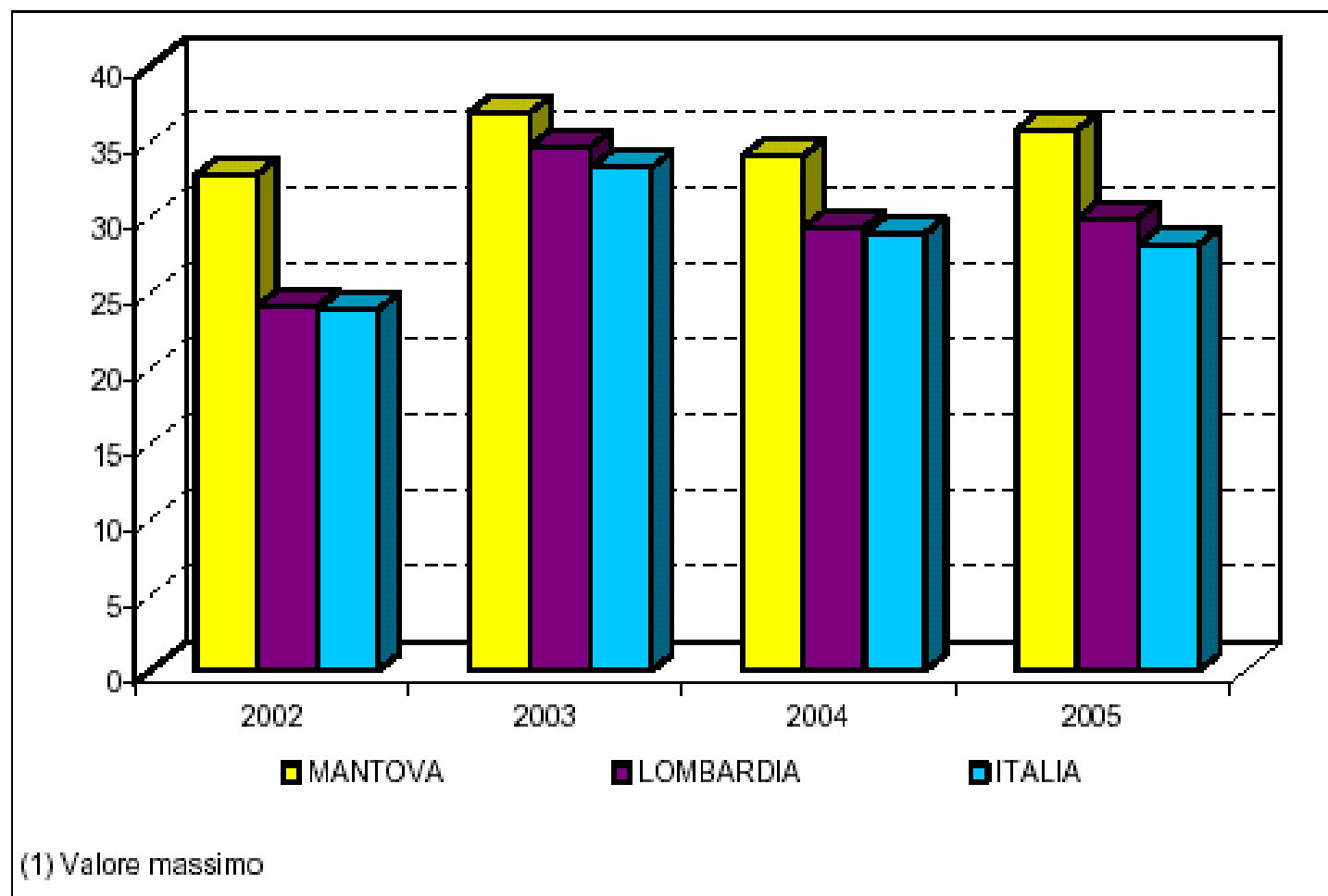
Tab. 2.2 Confronto tra i tassi di crescita italiani e stranieri della provincia di Mantova per gli anni 2005 e 2006.

		tasso di natalità	tasso di mortalità	tasso di crescita naturale	tasso di immigratorietà	tasso di emigratorietà	tasso di crescita migratoria	tasso di crescita totale
2005	italiani	7,9	11,6	-3,7	27,1	23,5	3,6	-0,1
	stranieri	25,0	0,6	24,4	224,0	156,5	67,5	91,9
	totale	9,2	10,7	-1,5	42,4	33,8	8,5	7,1
2006	italiani	7,9	11,4	-3,5	28,4	23,7	4,7	1,2
	stranieri	26,3	1,3	24,9	222,4	146,1	76,2	101,2
	totale	9,5	10,6	-1,1	44,8	34,1	10,7	9,6

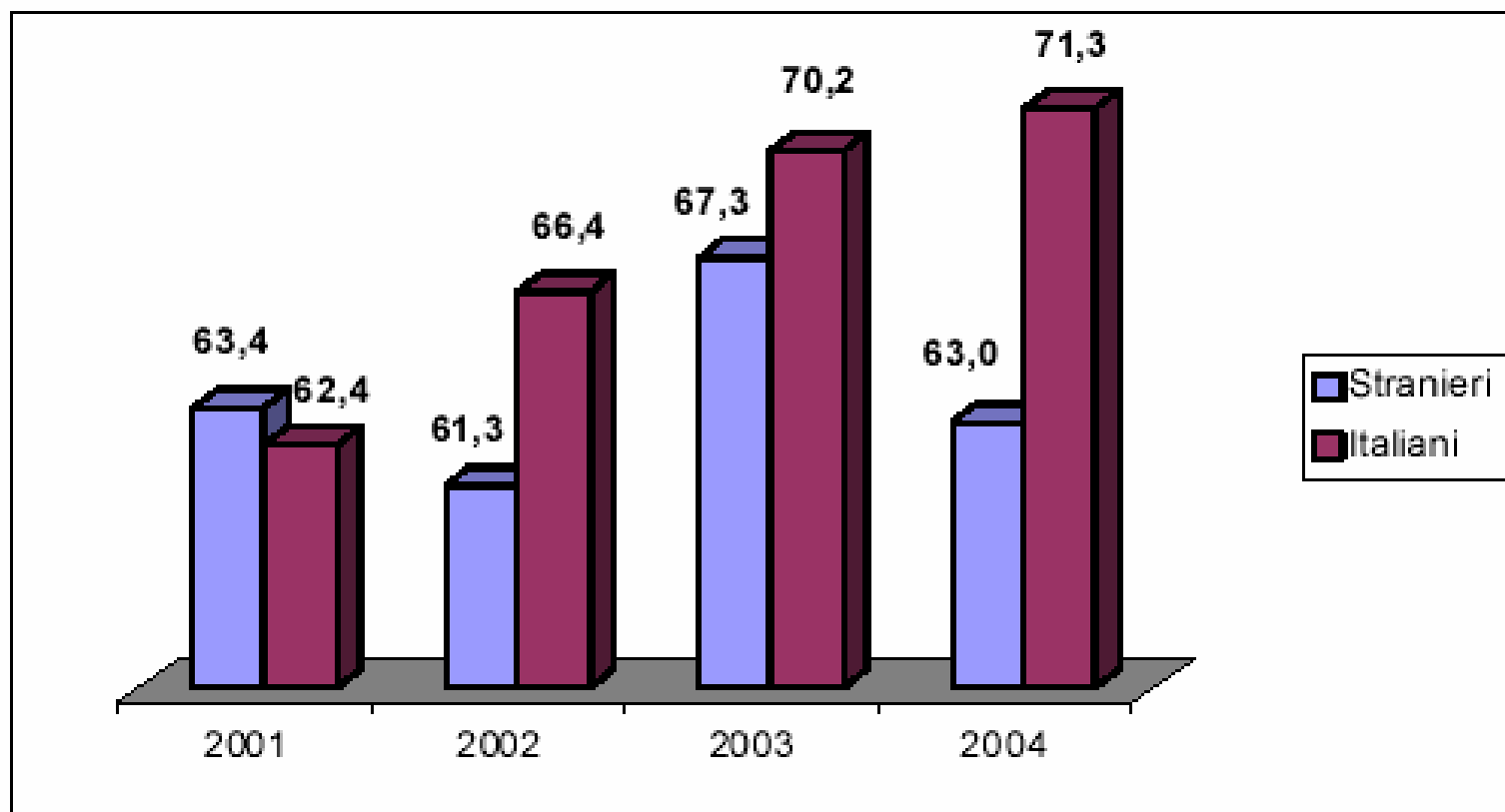
Avviamenti di stranieri ogni 100 italiani

Provincia				
Agricoltura	49,8	51,6	70,7	92,2
Industria	26,7	26,5	36,4	46,5
Terziario	18,3	21,9	26,8	27,2
Totale	24,2	26,3	34,1	37,5

Fig. 7: Assunzioni previste di personale extracomunitario. Quota percentuale sul totale delle assunzioni (1).



Graf. 7 - Tasso di precarietà degli avviamenti per cittadinanza (anni 2001-2004)



Fonte: rielaborazioni su Net-Labor

Un nuovo fenomeno

Le badanti

1500 regolari

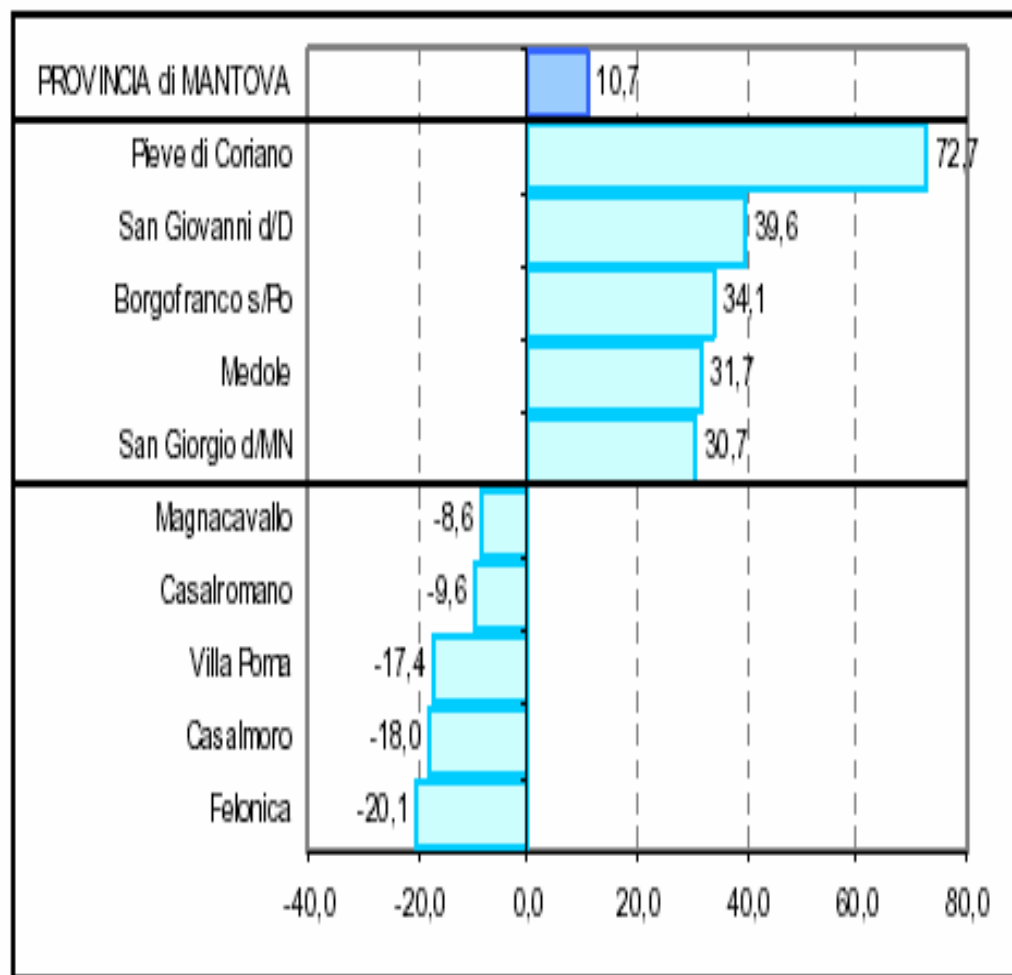
4000 irregolari ?

L'integrazione delle “badanti” nella rete dei servizi pubblici di welfare

La presenza delle badanti sul mercato ha contribuito a trasformare alcuni aspetti del sistema locale di welfare. Tra le conseguenze più evidenti si annoverano:

- la riduzione delle prestazioni di assistenza domiciliare di tipo pubblico;
 - la riduzione delle ammissioni nelle RSA per anziani;
 - l'abbattimento delle liste di attesa nelle RSA;
 - l'aumento dei ricoveri nelle case protette di anziani molto gravi;
 - la modificazione della relazione con il sistema dei servizi.
-

Fig. 2.4 Comuni con i più bassi e i più alti livelli di crescita migratoria della popolazione della provincia di Mantova. Anno 2006.



Conclusioni

Non sono tutti poveri

**Sviluppo di imprese e servizi di immigrati
che producono reddito e attenzione dal
sistema bancario. Caso delle imprese ed
ambulanti cinesi**

**Forte pressione sul sistema scolastico
e sanitario non proporzionale alla
presenza**

**Welfare :difficoltà che trovano
risposte nel sistema delle badanti
fino a quando sono convenienti**

**Fino a quale percentuale di
presenza arriveremo? Si pone
un problema di limite?**

**Mancano analisi precise sul significato di
“”integrazione”” integrazione degli italiani
con gli stranieri?**
